



# CITTA' DI MATERA

## SETTORE: SETTORE OPERE PUBBLICHE

**DETERMINAZIONE DSG N° 03433/2017 del 22/12/2017**

N° DetSet 00757/2017 del 21/12/2017

**Dirigente: SANTE LOMURNO**

**OGGETTO: RIONI SASSI: RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO DEL CASALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA OPEN DESIGN SCHOOL. LEGGE 208/2015, ART. 1, COMMA 347. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO ED INDIZIONE MODALITA' D'APPALTO.**

### ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente SANTE LOMURNO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

---

### ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto .....

in qualità di .....

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 03433/2017, composta da n° ..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

MATERA, li \_\_\_\_\_

Firma e Timbro dell'Ufficio  
\_\_\_\_\_

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

## Relazione il RUP Arch. Giuseppe Gandi

### Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale di nomina DSG n. 3137/2016 del 07.12.2016, lo scrivente è stato nominato RUP dell'intervento di "Recupero e Ristrutturazione Complesso del Casale – Rioni Sassi – per la realizzazione della *Open Design School*", Legge 208/2015 – art. 1 c.347;

con Delibera di G.M. n. 459/2017 del 20/12/2016 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento in parola, per l'importo complessivo di €. 2.200.000,00, inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche;

l'opera è finanziata con le risorse di cui alla Legge 208/2015 – art. 1, c. 347;

con Determina di settore n. 763/2016 del 23/12/2016 (DSG 3410/2016 del 28/12/2016) è stata approvata la perizia per la realizzazione di lavori urgenti di messa in sicurezza delle aree esterne del complesso del Casale, affidati all'impresa "Costruzioni Industriali s.r.l.", verso corrispettivo di €. 5.621,58, al netto del ribasso del 50% sulle spese generali e utile d'impresa, oltre IVA, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

nell'ambito della realizzazione del programma Matera 2019, l'Amministrazione intende realizzare la prima scuola di design in Europa che si fonda sui principi dell'"Open Culture", che enfatizzi particolarmente il ruolo del design come forma di pratica culturale di rilievo in un processo di ricostruzione di comunità, città e società;

per l'ubicazione della summenzionata scuola sono stati individuati gli spazi del Casale, situati tra via Casale e Vico Conservatorio nel Sasso Barisano, immobili allo stato disponibili e che presentano locali vuoti;

per la ristrutturazione del complesso del Casale di cui trattasi, devono essere realizzati interventi di recupero e di adeguamento funzionale che consistono, sommariamente, nei seguenti lavori:

- Rimozione, trasporto e conferimento a discarica delle chiusure realizzate in muratura di tufo, atte ad evitare gli accessi abusivi ed i conseguenti atti di vandalismo;
- Rimozione pezzi igienici, rivestimenti e pavimenti dei bagni, con successivo ripristino;
- Revisione delle coperture lato di via Casale e rifacimento totale di quelle prospicienti via Madonna delle Virtù;
- Sostituzione dei pluviali in cotto rotti e mancanti;
- Ripristino degli intonaci interni ammalorati da trattare in parte con componenti osmotici;
- Sostituzione di infissi interni ed esterni con le rispettive persiane e portoncini;
- Tinteggiature interne, trattamento consolidante del masso e delle parti a vista delle volte in muratura;
- Rifacimento parziale di pavimenti e posa vespaio areato;

- Pulizia e trattamento generale dei pavimenti interni in cotto;
- Restauro dei prospetti esterni con scuci-cuci e stilatura giunti, equilibratura cromatica e trattamento idrorepellente. Sono stati previsti anche gli interventi di restauro delle facciate esterne dei Comparti A, B, non previsti nel lotto dei lavori precedentemente appaltati;
- Ripristino delle pavimentazioni dei percorsi e delle corti esterne su via Casale;
- Rifacimento totale e adeguamento dell'impianto elettrico e rifacimento parziale degli impianti termici ed idrici, il tutto nel rispetto delle leggi e norme vigenti in materia di impianti;
- Opere di sicurezza per l'esecuzione dei lavori;

Pertanto, il progetto esecutivo di cui trattasi prevede un impiego di risorse complessivo pari ad € 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila/00), consta dei seguenti elaborati e presenta il quadro economico di seguito riportato:

- A) Relazione Generale
- B) Relazione Impianti Elettrici;
- C) Relazione impianti termotecnici;
- D) Capitolato Speciale d'appalto;
- E) Schema di Contratto;
- F) Elenco Prezzi Unitari – Analisi Prezzi;
- G) Computo metrico estimativo;
- H) Incidenza Manodopera;
- I) Piano di sicurezza e coordinamento – allegati a) Tav. PSC Lay out di cantiere, b) Analisi e Valutazione dei Rischi;
- Allegato A) Diagramma di Gant;
- Allegato B) Analisi e Valutazione dei Rischi;
- Allegato L: Cronoprogramma;
- Allegato M: Stima degli oneri della sicurezza;
- Allegato N: Piano di manutenzione;
- Tavola 1: Orto foto panoramica – foto aeree;
- Tavola 2: Stralcio Aereofotogrammetrico - stralcio mappa catastale – stralcio piano di recupero Sassi 2012 – Ambiti;
- Tavola 3: Stato di fatto pianta primo livello;
- Tavola 4: Stato di fatto pianta secondo livello;

- Tavola 5: Stato di fatto pianta coperture;
- Tavola 6: Stato di fatto prospetti e sezione;
- Tavola 7: Pianta di primo livello – documentazione fotografica;
- Tavola 8: Pianta di secondo livello – documentazione fotografica;
- Tavola 9: Pianta coperture esterni – documentazione fotografica;
- Tavola 10: Progetto interventi pianta primo livello;
- Tavola 11: Progetto interventi pianta secondo livello;
- Tavola 12: Progetto interventi pianta coperture esterne;
- Tavola 13: Progetto interventi prospetti e sezione;
- Tavola 14: Progetto pianta lay-out primo livello;
- Tavola 15: Progetto pianta lay-out secondo livello;
- Tavola 16: Progetto piante con indicazione posizione infissi;
- Tavola 17: Progetto abaco degli infissi;
- Tavola 1T: Progetto impianto di riscaldamento – pianta primo livello;
- Tavola 2T: Progetto impianto di riscaldamento – pianta secondo livello;
- Tavola 1E: Progetto Impianto Elettrico: distribuzione generale luci e luci d'emergenza- pianta primo livello;
- Tavola 2E: Progetto Impianto Elettrico: distribuzione prese FM, TP, LAN, TV – pianta primo livello;
- Tavola 3E: Progetto Impianto Elettrico: distribuzione generale luci e luci d'emergenza – Pianta Secondo Livello;
- Tavola 4E: Progetto Impianto Elettrico: distribuzione prese FM, TP, LAN, TV – pianta secondo livello;
- Tavola 5E: Progetto Impianto Elettrico: particolari costruttivi;
- Tavola 6E: Progetto Impianto Elettrico: schemi unifilari dei quadri elettrici

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
	<b>Voci</b>	<b>Importi €</b>
<b>A)</b>	<b>Lavori</b>	

A.1)	Lavori a base d'asta	€ 930.000,00
A.2)	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 55.000,00
	<b>Totale lavori da appaltare (A1+A2)</b>	<b>€ 985.000,00</b>
		-
<b>B)</b>	<b>Somme a disposizione della Stazione Appaltante per:</b>	-
B.1)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 180.000,00
B.2)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 30.000,00
B.3)	Imprevisti	€ 108.000,00
B.4)	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	
B.5)	Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4, del Codice (adeguamento prezzi)	
B.6)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 10.000,00
B.7)	Spese di cui all'art. 24, c.4, del D.L.gs. 50/2016	€ 20.000,00
B.8)	<b>Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (note B6 e B7), di cui:</b>	
a)	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€ 30.000,00
b)	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione ed assistenza ai collaudi	€ 70.000,00
c)	Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 113, del Codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 19.700,00
d)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	€ 15.550,00
e)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
f)	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 20.000,00
g)	IVA 22% sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (B8b+B8d+B8f)	€ 23.221,00
	<b>Totale spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (totale voce B8)</b>	<b>€ 178.471,00</b>
B.9)	IVA 10% sui lavori e imprevisti (A1+A2+B3)	€ 109.300,00
B.10)	IVA 10% sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 18.000,00
B.11)	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
	<b>Totale somme a disposizione (somma da B1 a B11)</b>	<b>€ 653.771,00</b>

**C- Beni/forniture e servizi funzionali alla realizzazione dell'opera**  
DSG N° 03433/2017 del 22/12/2017

C.1	Forniture (arredi)	€ 260.000,00
C.2	Servizi (riqualificazione, accessi e viabilità)	€ 200.000,00
C.3	IVA 22% su forniture e/o servizi	€ 101.200,00
	<b>Totale forniture e servizi da C1 a C3</b>	<b>€ 561.200,00</b>
	<b>COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B+C)</b>	<b>€ 2.199.971,00</b>
	<b>TOTALE ARROTONDATO</b>	<b>€ 2.200.000,00</b>
	D – RIBASSO D’ASTA	
	% Ribasso sui lavori	

**Rilevato che** ai sensi dell’art. 59, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 gli appalti relativi ai lavori sono affidati, ponendo a base di gara il progetto esecutivo;

**Constatato che** sotto la soglia del milione di euro, il RUP può svolgere le funzioni di verifica preventiva del progetto, unicamente nei casi in cui non abbia svolto le funzioni di progettista ai sensi dell’art. 26, comma 7, del D.L.vo 50/2016;

**Rilevato, altresì, che** il progetto esecutivo in esame è stato redatto da progettista interno e l’attività di verifica è svolta dal Responsabile Unico del Procedimento;

**Vista** l’Autorizzazione prot. n. 9808 del 23/11/2017, ai sensi dell’art. 21 del D.L.vo 42/2004, rilasciata dal Ministero dei Beni Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata (MIBACT\_SBAP\_BAS), assunta al protocollo dell’Amministrazione al n. 81624, in data 28/11/2017, che presenta le seguenti prescrizioni:

- per i vani finestra dovrà essere esclusa l’adozione di ornate e simili in pietra da taglio mantenendo le aperture a spigoli vivi; per i soli davanzali e soglie si consente la posa in opera di lastre in pietra calcarea tipo Trani, leggermente bocciardata con profilatura esterna sagomata a “toro”;
- i nuovi infissi dovranno essere in legno del tipo tradizionale a telaio fisso, con battenti ed elementi oscuranti interni tinteggiati di colore bianco con elementi oscuranti esterni tinteggiati di colore verde oliva o marrone scuro; è da escludersi l’adozione di persiane avvolgibili;
- i portoni esterni dovranno essere realizzati con doghe orizzontali, con elementi non inferiori a cm 20 di altezza o a pannelli secondo la tipologia tradizionale;
- i paramentri murari esterni dovranno mantenere la superficie del materiale originale e la pulitura degli stessi dovrà essere realizzata evitando l’uso di attrezzi metallici; in casi particolari è consentita solo una leggera spazzolatura;
- sono vietate grondaie in lamiera o materiale plastico a vista;
- i canali di gronda non in vista saranno impermeabilizzati con guaina asfaltica e rivestiti in mattoni di cotto e non dovranno superare cm. 60 di larghezza, quelli in vista saranno eseguiti con embrici fissati alla muratura mediante staffe metalliche;
- I pluviali realizzati con i tradizionali elementi cilindrici in cotto saranno lasciati a vista. E’ comunque vietato interrompere con la traccia dei pluviali la continuità di zoccoli, basamenti, o

altri elementi architettonici o a rilievo delle facciate;

- È fatto obbligo incassare i pluviali nella muratura e di eseguire la tamponatura con mattoni di cotto.

- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuato un sopralluogo congiunto tra i funzionari di questa Amministrazione, il Direttore dei Lavori e l'impresa appaltatrice dei lavori al fine di verificare situazioni non facilmente desumibili dagli elaborati di progetto e dettare ulteriori prescrizioni;

**Visto** il verbale di verifica del progetto esecutivo del 12/12/2017, firmato dal RUP in contraddittorio con il progettista;

**Vista** la validazione del progetto nella stessa data del 12/12/2017, sottoscritta dal RUP ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;

**Ritenuto**, pertanto, doversi procedere all'approvazione del progetto esecutivo e doversi procedere all'appalto dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio dell'aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno 15 operatori economici, iscritti nell'elenco sempre aperto di questa Amministrazione;

**Atteso che** ai sensi dell'art. 192 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposito atto indicante la definizione dei termini contrattuali che, nel caso in esame, sono quelli di seguito elencati:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di affidare ad un'impresa, adeguatamente qualificata, per conoscenze tecniche e per mezzi, gli interventi di "Recupero e Ristrutturazione Complesso del Casale – Rioni Sassi – per la realizzazione della "Open Design School", Legge 208/2015 – art. 1 c.347;

- l'oggetto del contratto è quello di appaltare la realizzazione dei predetti lavori;

- la forma del contratto è quella pubblica amministrativa;

- le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nel Capitolato Generale d'Appalto delle Opere Pubbliche, approvato con DPR 145 del 19 aprile 2000 e nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto;

- le modalità stabilite per la scelta del contraente sono quelle previste per la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio dell'aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno 15 operatori economici, iscritti nell'elenco sempre aperto di questa Amministrazione;

**Rilevato**, altresì, doversi prenotare la spesa complessiva di € 2.200.000,00 con le seguenti modalità:

- €. 200.000,00 sul Cap. 21015/47 del Fondo Pluriennale Vincolato 2017;
- €. 400.000,00 sul Cap. 21015/35 del Bilancio 2017;
- €. 1.200.000,00 sul Cap. 21015/35 del Bilancio 2018;
- €. 400.000,00 sul Cap. 21015/35 del Bilancio 2019.

**Tutto ciò premesso**, lo scrivente RUP propone al Sig Dirigente l'assunzione del presente provvedimento e dichiara l'insussistenza del conflitto d'interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/90 in relazione al presente provvedimento e delle misura M03 del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

## **IL RUP**

F.to Arch. Giuseppe Gandi

## **IL DIRIGENTE DEL SETTORE OO.PP.**

- **Viste le premesse innanzi riportate;**
- **Vista la documentazione in essa richiamata, nonché quella allegata a corredo della medesima;**
- **Visto** l'art. 107 del D.L.vo n. 267/2000;
- **Visto** lo Statuto Comunale;
- **Visto** l'art. 17 del D.Lgs. n. 165/01;
- **Visto** il Regolamento di Contabilità;
- **Visto** il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

## **DETERMINA**

**La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale per essere approvata;**

**Di approvare** il progetto esecutivo, dell'intervento di "Recupero e Ristrutturazione Complesso del Casale – Rioni Sassi – per la realizzazione della "Open Design School", Legge 208/2015 – art. 1 c.347 per un ammontare complessivo pari ad € 2.200.000,00 (duemilionieduecentomila/00), progetto esecutivo che consta degli elaborati elencati in premessa e secondo il quadro economico in premessa riportato;

**Di dare atto** dell'Autorizzazione prot. n. 9808 del 23/11/2017, ai sensi dell'art. 21 del D.L.vo 42/2004, rilasciata dal Ministero dei Beni Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata (MIBACT\_SBAP\_BAS), assunta al protocollo dell'Amministrazione al n. 81624 in data 28/11/2017 che presenta le prescrizioni elencate in premessa;

**Di dare atto** che l'attività di verifica del progetto in esame è svolta dal RUP in contraddittorio con il progettista;

**Di dare atto** del verbale di verifica del progetto esecutivo del 12/12/2017;

**Di dare atto** della validazione del progetto nella stessa data del 12/12/2017, sottoscritta dal RUP ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;

**Di procedere** all'appalto dei lavori di che trattasi mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio dell'aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno 15 operatori economici, iscritti nell'elenco sempre aperto di questa Amministrazione;

**Di stabilire** che i termini contrattuali definitivi per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 192 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 sono quelli riportati in premessa;

**Di prenotare** l'importo complessivo di € 2.200.000,00 con le seguenti modalità:

- €. 200.000,00 sul Cap. 21015/47 del Fondo Pluriennale Vincolato 2017;
- €. 400.000,00 sul Cap. 21015/35 del Bilancio 2017;
- €. 1.200.000,00 sul Cap. 21015/35 del Bilancio 2018;
- €. 400.000,00 sul Cap. 21015/35 del Bilancio 2019.

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente del settore dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis, della legge 241/90, in relazione al citato procedimento e della Misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.

**IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.**

F.to Ing. SANTE LOMURNO

*Ref. Amm.vo*

*Dott. Francesco Messina*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.*

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00757/2017 del 21/12/2017, avente oggetto: RIONI SASSI: RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO DEL CASALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA OPEN DESIGN SCHOOL. LEGGE 208/2015, ART. 1, COMMA 347. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO ED INDIZIONE MODALITA' D'APPALTO.

## Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	M a c r o	C a p	A r t	T i p o	S i o p e	N. P r	A n n o P	Sub
	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO DEL CASALE	€ 200.000,00					21 01 5	47				20 16	
	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO DEL CASALE	€ 400.000,00					21 01 5	35			49 2	20 17	
	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO DEL CASALE	€ 1.200.000,00					21 01 5	35			.	20 18	
	RISTRUTTURAZIONE COMPLESSO DEL CASALE	€ 400.000,00					21 01 5	35			.	20 19	
<b>Totale prenotazione spesa:</b>		<b>€ 2.200.000,00</b>											

*Parere Prenotazione: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.*